



COMUNE DI OLBIA

Settore AA.GG. e Provveditorato - **Servizio ICT**

Project Area: Servizio IcT	Date: 04/06/2026
File: 2026.06.03-ALL_B-CT-PDND-PNRR_M1C1-2.3.2.docx	Status: Definitivo

**ADEGUAMENTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE PER
L'INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI GESTIONALI DELLE
RISORSE UMANE.
FINANZIAMENTO PNRR M1C1 2.3.2. - CUP F71C26000060006**

Capitolato Tecnico

CUP: F71C26000060006

CIG:

PNRR, M1C1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro".

Finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU

Versione 1.0

Date: 04/06/2026



Indice

1	INTRODUZIONE	3
1.1	ACRONIMI	3
1.2	ABBREVIAZIONI	3
1.3	DEFINIZIONI	3
1.4	RIFERIMENTI	3
1.5	ALLEGATI	4
2	OGGETTO: SVILUPPO PER FRUIZIONE API REST DAL CATALOGO SU PDND	4
3	DURATA	5
4	TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	5
5	GARANZIA	5
6	SPECIFICHE TECNICHE MINIME OBBLIGATORIE	5
7	PAGAMENTO	7
8	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	7
9	VERBALE DI AVVIO DEL SERVIZIO	7
10	REVISIONE PREZZI	7
11	CONTROLLO TECNICO-CONTABILE E AMMINISTRATIVO	8
12	GARANZIA DEFINITIVA	8
13	SUBAPPALTO	8
14	PENALI	9
14.1	INDICATORI TEMPORALI DI INTERVENTO	9
14.2	SLA E PENALI	9
14.3	LIMITI DI APPLICABILITÀ DELLO SLA	10
15	COLLAUDO	10
16	CONTROVERSIE	10
17	TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI	10
18	ART. 26 - CODICE DI COMPORTAMENTO	11
19	RISERVATEZZA	12
20	NORME APPLICABILI	12

Document History:

<i>Version</i>	<i>Date</i>	<i>Prepared/Modified by</i>	<i>Changes comparing to previous versions</i>
1.0	04/06/2026	Dott. Sebastiano Bellu	Definitive release

Review & Approval

<i>Review Name</i>	<i>Date</i>	<i>Approved</i>
1.0	04/06/2026	Dott. Sebastiano Bellu

1 Introduzione

Acquisizione di un servizio in Cloud in modalità SaaS per la gestione della interoperabilità esterna dei sistemi gestionali delle Risorse Umane. Verrà sviluppato un sistema di condivisione delle informazioni relative al personale dell'Ente con il Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso le API messe a disposizione di quest'ultimo nel catalogo PDND.

Il nucleo del progetto riguarda infatti la condivisione, tramite la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati (PDND) della classificazione dei profili professionali e di ruolo, con le relative competenze attese, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e denominato "toolkit Minerva": questo strumento consentirà ad ogni amministrazione di mappare e riclassificare il proprio organico in base a modelli di competenze unitari, rilevare il fabbisogno di nuove competenze e attivare percorsi di upskilling e reskilling.

La condivisione di queste informazioni con il Dipartimento permetterà di avere una fotografia completa del personale, e delle relative competenze, dell'intera Pubblica Amministrazione italiana.

1.1 Acronimi

SI	Sistema Informativo
ICT	Information and Communication Technology (<i>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>)
HW / SW	Hardware / Software
OS	Operating System (<i>SO Sistema Operativo</i>)
SLA	Service Level Agreement (<i>accordo sul livello del servizio</i>)
SaaS	Software as a Service
PDND	Piattaforma Nazionale Digitale Dati

1.2 Abbreviazioni

--	--

1.3 Definizioni

La seguente tabella contiene la definizione di alcuni termini usati nel documento.

Nome	Definizione

1.4 Riferimenti

- [1] Sito ufficiale Comune di Olbia: www.comune.olbia.ot.it
- [2] Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati: <https://docs.italia.it/AgID/documenti-in-consultazione/lg-pdnd-docs/it/bozza/index.html>
- [3] Linee guida 2.3.2: <https://areariservata.padigitale2026.gov.it/sfc/servlet.shepherd/document/download/069bU00000CQvTcQAL?operationContext=S1>

1.5 Allegati

- [1] 2026.01.21-Allegato_3_Domanda-1.pdf.p7m
- [2] 2026.04.27-Decreto_finanziamento-ALLEGATO_1_I.2.3.2.pdf
- [3] 2026.05.29-ALL_C-Mis_Sic_ICT-Mod3-PNRR_M1C1-2.3.2.pdf

2 Oggetto: Sviluppo per fruizione API REST dal Catalogo su PDND

OGGETTO DEL PRESENTE CAPITOLATO TECNICO È IL SERVIZIO DI SVILUPPO.

Oggetto del presente Capitolato Tecnico è l'attivazione della fruizione degli 11 e-services messi a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la PDND, con possibilità di consultazione e interazione con gli stessi dove prevista.

Per quanto riguarda la fase di Data Adoption, per l'armonizzazione della nuova classificazione con quanto esistente nelle procedure dell'Ente, il Fornitore deve garantire una soluzione integrata e coerente con quanto normativamente richiesto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

I servizi (*in modalità SaaS*) prodotti dovranno essere conformi a tutte le prescrizioni tecniche e procedurali contenute:

1. nell'Avviso Pubblico della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, Investimento 2.3.2;
2. alle "Raccomandazioni tecniche" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale in relazione a detto Avviso Pubblico;
3. alle "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Dovrà essere garantita inoltre dal Fornitore assistenza, anche mediante produzione di documentazione tecnica a supporto delle attività di rendicontazione, necessaria per il positivo superamento delle fasi di asseverazione e richiesta di erogazione del finanziamento.

L'Operatore Economico individuato quale aggiudicatario dovrà assicurare il rispetto di tutte le norme previste in materia di affidamento di contratti per la realizzazione di progetti finanziati dal PNRR, ivi inclusi gli obblighi indicati dall'art. 47 del d.l. n. 77/2021 per il rispetto dei principi di inclusione lavorativa e pari opportunità di genere e generazionali.

Di seguito la tabella con l'indicazione delle attività/moduli richiesti:

Attività/Moduli	
Fase 1	Servizio infrastruttura ADS Cloud fino al 31/12/2026
	Smart*PDND - Modulo di Integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati PDND
	Smart*PDND - Modulo di Integrazione con la Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati PDND (Validità fino al 31.12.2026)
	Installazione e configurazione software più (aggiornamento ATService, Ad4, As4 e So4)
	Coordinamento e Project Management Applicazioni Trasversali
	Supporto all'on boarding PDND e alle richieste di fruizione dei servizi esposti dal DFP
	1. Sviluppo delle componenti inerenti SmartPDND relative alla fruizione dei servizi esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
	1.1. Visualizzazione applicativa e esportazione in excel di ogni xml ricevuto.
	1.2. Registrazione, per ogni chiamata ai servizi, dell'utente che ha chiamato il WS, della data dell'operazione e l'xml ricevuto.
	2. Installazione/aggiornamento SW.
Fase 2	3. Supporto all'on boarding PDND e alle richieste di fruizione dei servizi esposti dal Dipartimento della Funzione Pubblica.
	4. Consulenza e formazione per la corretta invocazione degli 11 servizi.
	Invocazione dell'undicesimo servizio esposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la condivisione di dati il più possibile reali rispetto all'associazione Dipendenti effettivi dell'Ente/Profili Minerva:
	1. Estrazione situazione attuale dei dipendenti e consulenza per l'associazione con i profili previsti dal sistema Minerva.
	2. Fornitura e supporto alla compilazione del tracciato applicativo in formato Excel per il caricamento delle associazioni Dipendenti/Profili sul sistema di interfacciamento con PDND.
	3. Invocazione dell'undicesimo servizio da funzione applicativa e verifica del corretto esito.
	Servizio infrastruttura ADS Cloud fino al 31/12/2026
Fase 2	Skema - Gestione Valutazione del Personale
	MNT Skema - Gestione Valutazione del Personale (Validità fino al 31.12.2026)
	Installazione e configurazione software SKEMA

Fase 3	Coordinamento e Project Management Gestione Personale Integrazione del sistema Minerva nel software applicativo Skema ai fini di utilizzare lo stesso modulo come diretta interfaccia del sistema Minerva, compresa l'associazione Dipendenti/Profili: 1. Implementazione delle nuove funzionalità di Skema per l'integrazione con il sistema Minerva 1.1. Dialogo con PDND per l'acquisizione e l'aggiornamento del sistema di classificazione Minerva 1.2. Nuova interfaccia di consultazione dedicata per la gestione delle informazioni del sistema Minerva 1.3. Funzionalità di gestione dell'associazione Dipendente/Profilo Minerva o Invocazione del servizio di condivisione delle informazioni delle associazioni Dipendenti/Profili 1.4. Formazione (Include 30 ore)
	Utilizzo del modulo applicativo Skema per la valutazione delle performance del personale, comprensivo del sistema Minerva, e integrazione con sistema premiante per l'erogazione della produttività individuale: 1. Analisi del regolamento dell'Ente e adeguamento Skema. 2. Consulenza per l'integrazione della valutazione delle competenze previste dal sistema Minerva nelle schede di valutazione dei dipendenti. 3. Formazione all'utilizzo dell'applicativo per la valutazione delle performance e delle competenze. 4. Supporto alle fasi di dispiegamento dell'applicativo. 5. Analisi e implementazione degli algoritmi del sistema premiante dell'Ente.
	Attivazione e formazione Skema

3 DURATA

La durata del servizio oggetto del presente capitolato è stabilita in anni **1 (uno)** a partire dalla data positiva del collaudo.

4 TEMPI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il fornitore del servizio oggetto del presente capitolato tecnico deve garantire il completamento della **fase 1** entro **90** giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, ossia entro il **27/07/2026**.

La **fase 2** del progetto deve essere invece conclusa entro **270** giorni dalla data di comunicazione del finanziamento, ossia entro il **27/01/2027**.

La **fase 3** non ha limite temporale da parte del PNRR e non sarà oggetto di asseverazione da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Il RUP si riserva di definire tale tempo di espletamento al completamento della fase 2.

5 GARANZIA

Si richiede una garanzia, a copertura dei difetti software. Qualunque danno che dovesse derivare da tali difetti sarà a carico della ditta fornitrice.

6 SPECIFICHE TECNICHE MINIME OBBLIGATORIE

Nel presente Capitolato Tecnico sono riportate le Specifiche Tecniche Minime che dovranno essere soddisfatte dal servizio oggetto del presente capitolato tecnico.

Tutte le specifiche e le caratteristiche tecniche, indicate nel presente documento attraverso i tag [*SpecTech. xx*], sono da intendersi **specifiche tecniche minime obbligatorie**.

[SpecTech 1.] *Rispetto delle prescrizioni tecniche e procedurali*

Il servizio erogato in modalità SaaS deve essere conforme a tutte le **prescrizioni tecniche e procedurali** contenute:

nell'Avviso Pubblico della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, Investimento 2.3.2 "PDND - Sviluppo delle capacità nella pianificazione,

1. *organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*";
2. nelle "Raccomandazioni tecniche" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale in relazione a detto Avviso Pubblico;
3. nelle "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

4. nell'Allegato 2 "Definizione del Servizio e modalità di integrazione";
5. nelle "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati" e relativi allegati, adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022;
gli allegati sono:
 - allegato_1: "Processo di accreditamento e principali aspetti della Lettera di Adesione alla Infrastruttura interoperabilità PDND";
 - allegato_2: "Pubblicazione e fruizione delle API";
 - allegato_3: "Standard e dettagli tecnici utilizzati per la fruizione dei Voucher di autorizzazione";
6. nelle "Linee Guida sull'interoperabilità tecnica delle Pubbliche Amministrazioni" adottate da AgID;
7. nelle "Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici";

[SpecTech 2.]

Si ribadisce quanto indicato nell'Allegato 2 "Definizione del Servizio e modalità di integrazione", ossia che nel quadro del progetto di interoperabilità, ogni funzionalità applicativa deve rispettare le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida "Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici".

[SpecTech 3.]

Il sistema desiderato deve garantire meccanismi e sistemi di monitoraggio e di log degli eventi.

[SpecTech 4.]

Devono essere evitate duplicazioni e ridondanze di dati, mantenere coerenza e omogeneità delle informazioni e dei metadati.

Eventuali attività di sviluppo post rilascio, manutenzioni straordinarie che alterino la configurazione iniziale, saranno oggetto di una valutazione economica che esula da questo capitolato.

[SpecTech 5.] *Requisiti indispensabili*

Il servizio erogato in modalità SaaS deve comprendere tutto quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi (Avviso 2.3.2 - PDND - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro) specificati nella domanda di partecipazione (vedi allegato) dell'avviso.

[SpecTech 6.]

Deve essere fornita la documentazione sul funzionamento, manutenzione, aggiornamento e monitoraggio.

[SpecTech 7.] *Vincoli normativi di carattere generale*

Per il servizio erogato in modalità SaaS, oggetto del presente capitolato tecnico, si deve garantire il rispetto:

1. delle disposizioni in materia di servizi digitali e interoperabilità tecnica;
2. della conformità alle normative sulla protezione dei dati personali (GDPR, D.lgs. 101/2018);
3. delle disposizioni in materia di sicurezza informatica (GDPR, CAD, D. Lgs. n. 196/2003, Linee guida sulla sicurezza del procurement ICT, Circolare AgID n. 2/2017 sulle Misure minime di sicurezza ICT delle pubbliche amministrazioni)
4. delle disposizioni in materia di accessibilità degli strumenti informatici (L. n. 4/2004, Linee Guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici);
5. delle disposizioni in materia di formazione e gestione dei documenti informatici (Reg. eIDAS, CAD, TUDA, relative Linee guida AgID);

7 PAGAMENTO

Il corrispettivo comprende:

- a. 20% al termine della fase 1;
- b. 50% all'asseverazione del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- c. 15% al termine della fase 2.
- d. 15% a conclusione del progetto.

Con tale corrispettivo la ditta si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dall'Amministrazione Comunale per il servizio e la fornitura di che trattasi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Il pagamento verrà eseguito mediante bonifico bancario/postale previa presentazione di regolare fattura che dovrà pervenire obbligatoriamente in modalità elettronica mediante l'utilizzo del sistema informatico messo a disposizione sul sito www.fatturapa.gov.it.

La fattura, intestata al **Comune di Olbia - Via Dante 1, 07026 Olbia - P.I. 00920660909**, potrà essere emessa successivamente agli adempimenti descritti al successivo art. 9.

La fattura dovrà contenere i seguenti dati:

1. riferimento all'ordine cui si riferisce il contratto;
2. descrizione dettagliata del servizio/fornitura;
3. numero e data della determinazione del Dirigente di Settore che verrà comunicata a seguito di affidamento;
4. CIG;
5. il codice univoco ufficio: **J65OW6**;
6. la dicitura "scissione dei pagamenti - art. 17 ter del DPR n. 633/1972".

I pagamenti verranno effettuati, entro i termini di legge decorrenti dalla data di protocollazione della fattura, tramite bonifico su conto corrente bancario/postale.

In caso di fattura irregolare il termine di pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

Dalle fatture saranno detratte le eventuali penalità applicate.

8 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il direttore dell'esecuzione è il Resp. del Servizio **ICT** dell'Ente.

9 VERBALE DI AVVIO DEL SERVIZIO

Per ogni fase, a seguito di collaudo positivo verrà redatto un verbale di avvio del servizio a cura del RUP.

10 REVISIONE PREZZI

La stazione appaltante monitora semestralmente l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del codice, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi. Al verificarsi di condizioni che determinino l'attivazione della clausola di revisione, la stazione appaltante comunica all'appaltatore i prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi si applica quando la variazione (in aumento o in diminuzione) del costo del servizio in oggetto supera il 5% dell'importo complessivo del contratto. La revisione opera nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Sulla base delle disposizioni contenute nell'allegato II.2-bis 1 D.Lgs. n. 36/2023, relativamente al CPV: **72000000-5 "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e Supporto"**, e dell'indice indicato

nella Tabella D.2, ai fini della revisione, si utilizza il seguente indice ISTAT: PPS – ATECO 62 “Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse”;

La variazione è calcolata come differenza tra l'indice individuato al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di affidamento. In caso di sospensione o proroga dei termini di affidamento nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato 1.3., il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

Qualora l'applicazione della revisione dei prezzi non garantisca il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, è fatta salva la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.2-bis.

11 CONTROLLO TECNICO-CONTABILE E AMMINISTRATIVO

In caso di regolarità del DURC, il RUP emetterà lo Stato di Avanzamento del Servizio (SAS) ed il certificato di pagamento (CP) nel quale verrà indicato l'importo che dovrà essere riportato in fattura. Il SAS ed il CP verranno trasmessi alla ditta aggiudicataria la quale entro 5 giorni dal ricevimento dovrà restituirli firmati.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva negativo, il Punto Ordinante avrà il diritto di trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D. Lgs. 36/2023.

All'atto della firma la Ditta aggiudicataria potrà aggiungere le eventuali contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica.

Successivamente all'emissione del S.A.S. e del C.P. ed alla restituzione degli stessi debitamente firmati da parte della ditta aggiudicataria, quest'ultima potrà emettere fattura.

Nel SAS sarà indicato:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecuto.

12 GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art.53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva in quanto la Sapel Informatica S.r.L. è un operatore economico di comprovata solidità, come previsto dall'art. 14, comma 5 del regolamento comunale per l'affidamento, mediante procedura sottosoglia, di lavori, beni e servizi, approvato con DC n. 29 del 23/04/2024.

13 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso solo per la sola manutenzione ordinaria. Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dal Comune, dopo aver ricevuto relativa richiesta con indicazione del nome e dei requisiti della ditta e/o cooperativa subappaltatrice ed effettuate apposite verifiche. L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023 ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme, oltre che delle prestazioni e degli obblighi previsti nel presente capitolato, da parte dei subappaltatori. Il subappalto dovrà essere autorizzato dal Responsabile Unico del Progetto con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al subappaltatore dei medesimi requisiti di ordine generale.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

14 PENALI

Nella tabella di seguito riportata, sono definiti i livelli di gravità delle possibili criticità che possono interessare il servizio oggetto del presente Capitolato Tecnico:

Livello	Descrizione
Liv_01	anomalia bloccante: il servizio SaaS è indisponibile o gravemente degradate.
Liv_02	anomalia grave: funzioni critiche del servizio SaaS sono indisponibili o gravemente degradate.
Liv_03	anomalia media: funzioni non critiche del servizio SaaS sono indisponibili o gravemente degradate, oppure funzioni critiche sono lievemente degradate.
Liv_04	anomalia lieve: funzioni non critiche del servizio SaaS sono lievemente degradate.
Liv_05	manutenzione adeguativa: criticità del servizio SaaS comportano la necessità di aggiornamenti correttivi.

14.1 Indicatori temporali di intervento

Di seguito si riportano in tabella le definizioni degli indicatori temporali, che saranno utilizzati per la definizione degli SLA e delle penali.

Indicatore	Descrizione
TPC: Tempo di Presa in Carico	Intervallo di tempo intercorrente fra la richiesta di intervento a fronte di un malfunzionamento e la conferma del Fornitore di aver recepito la richiesta e attivato le procedure necessarie per l’effettuazione dell’intervento; richiesta di intervento e conferma devono avvenire tramite mail, PEC o telefonata, con caricamento sul sistema di Trouble Ticketing del Fornitore.
TR: Tempo Risoluzione	Intervallo di tempo intercorrente fra la conferma del Fornitore di aver preso in carico la chiamata e l’effettiva risoluzione del malfunzionamento segnalato mediante invio da parte del Fornitore tramite chiusura sul sistema di Ticketing del Fornitore e contestuale e-mail di un messaggio di chiusura intervento. Nel caso in cui l’Ente non ritenga il malfunzionamento risolto (e non emetta quindi il relativo certificato di accettazione, inviando al fornitore contestazione dell’intervento effettuato), l’intervento si riterrà non concluso e il tempo di risoluzione verrà nuovamente calcolato al momento in cui il Fornitore darà nuova segnalazione di chiusura intervento a cui segua l’accettazione da parte dell’Ente.

14.2 SLA e Penali

Livello	SLA (ore consecutive)			Penali (‰ per mille)			Importo
	TPC		TR			Perc. Appl.	
Liv_01	≤	2	≤	48	>	50	1,000‰
Liv_02	≤	2	≤	72	>	74	0,500‰
Liv_03	≤	2	≤	96	>	98	0,400‰
Liv_04	≤	4	≤	168	>	172	0,035‰
Liv_05	≤	24	≤	336	>	360	0,030‰

**La percentuale si applica per ogni giorno successivo al superamento dello SLA.*

Nei seguenti casi si applicherà, per ogni giorno di ritardo, una penale giornaliera pari a 1‰ (uno per mille) dell’importo di aggiudicazione, al netto dell’IVA:

- ritardo nell’attivazione del servizio;
- per gli operatori che occupano un numero **pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50** e non rispettano l’onere di produzione, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, della relazione di genere di cui all’articolo 47, comma 3 e della dichiarazione di cui all’ articolo 47comma 3 bis del DL n. 77 del 2021;
- l’operatore economico che, **in sede di esecuzione del contratto**, non rispetta la quota assunzionale di donne e giovani;

In ogni caso, le penali non potranno superare complessivamente il limite del 10% dell’ammontare netto del contratto.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati al Fornitore contraente dal RUP per iscritto. Il Fornitore contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al Fornitore contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il RUP di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

14.3 Limiti di applicabilità dello SLA

Qui di seguito sono riportate le condizioni in presenza delle quali, nonostante il verificarsi di eventuali disservizi, non si prevedono penali nei confronti del fornitore a seguito del non rispetto degli SLA:

- a. cause di Forza Maggiore e cioè eventi che, oggettivamente, impediscano ai tecnici del Fornitore di intervenire per eseguire le attività di intervento richieste (in via meramente esemplificativa e non esaustiva: scioperi e manifestazioni con blocco delle vie di comunicazione; incidenti stradali; guerre e atti di terrorismo; catastrofi naturali quali alluvioni, tempeste, uragani etc);
- b. Interventi Straordinari da effettuarsi con urgenza, atti ad evitare pericoli alla sicurezza e/o stabilità e/o riservatezza e/o integrità del servizio. L'eventuale esecuzione di tali interventi sarà, comunque, comunicata al Fornitore via PEC da parte del Servizio ICT dell'Ente, con contestuale chiamata telefonica, con preavviso minimo di 1 ora;
- c. Indisponibilità o Blocchi al Servizio imputabili a:
 - c.1) errato utilizzo, errata configurazione o comandi volontariamente o involontariamente eseguiti dal cliente;
 - c.2) anomalie e malfunzionamenti dei software applicativi/gestionali forniti da terze parti;
 - c.3) inadempimento o violazione del Contratto imputabile all'Ente;
 - c.4) cause che determinano l'inaccessibilità, imputabili a guasti nella rete internet esterna al perimetro del fornitore e, comunque, fuori dal suo controllo (*in via meramente esemplificativa guasti o problemi*).

15 COLLAUDO

Il collaudo dovrà iniziare non prima della data di comunicazione, da parte del fornitore, di avvenuta attivazione delle fasi (*comprese le attività sistemistiche*), di verifica funzionale positiva e di verifica di tutte le **SpecTech richieste dal presente capitolato**.

Il collaudo sarà espletato dal Responsabile del Servizio ICT del Comune, alla presenza di un tecnico del Fornitore, e terminerà non oltre **5 (cinque) giorni** dalla predetta data. Nel caso in cui il collaudo abbia un esito negativo, anche parziale, sarà ripetuto entro **7 (sette) giorni**.

16 CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà di competenza esclusiva del **Foro di Tempio Pausania**.

17 TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del contratto le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nel disciplinare di gara, che deve intendersi in quest'ambito integralmente trascritto.

Con la sottoscrizione del contratto, il rappresentante legale del fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito, si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto per le finalità descritte nel disciplinare di

gara e sopra richiamate. La S.A. acconsente espressamente al trattamento da parte dell'aggiudicatario dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del contratto. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 28 D.Lgs. 36/2023), il fornitore prende atto della pubblicazione e diffusione dei dati e/o della documentazione che la legge impone di pubblicare, tramite il sito internet www.comune.olbia.ot.it sezione amministrazione trasparente.

Con la sottoscrizione del contratto il fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna a improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non compatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. L'aggiudicatario si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnico ed organizzativa adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi compresa quelle specificate nel contratto, unitamente ai suoi allegati; si impegna, altresì ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali. L'aggiudicatario prende atto che l'ente potrà operare verifiche periodiche, ispezioni ed audit, anche tramite soggetti terzi autorizzati dallo stesso, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate. In ragione dell'oggetto del Contratto, la Stazione Appaltante nomina il Fornitore, che accetta, quale "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE e nei provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Il Fornitore si impegna all'adozione delle misure tecniche e organizzative individuate nell'allegato al presente contratto. Il Fornitore dovrà consentire alla S.A. di eseguire anche tramite terzi audit e verifiche sulla corretta applicazione nelle norme in materia di trattamento dei dati personali da parte del Fornitore e/o dei suoi subaffidatari e subappaltatori.

Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà applicare le penali eventualmente previste nel Contratto e/o risolvere il contratto attuativo, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza ed a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

18 ART. 26 - CODICE DI COMPORTAMENTO.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), la Società, tramite i propri operatori, è tenuta al rispetto degli obblighi di condotta previsti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, nonché del Codice di comportamento integrativo del Comune di Olbia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n° 132 del 23/04/2024 e pubblicato in "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale al seguente link

<https://servizi.comune.olbia.ot.it/L190/?idSezione=15201&id=&sort=&activePage=&search=>

19 RISERVATEZZA

- a. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- b. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- c. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- d. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.
- e. Il Fornitore potrà citare i contenuti essenziali del contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore medesimo a gare e appalti.
- f. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e ulteriori provvedimenti in materia.

20 NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente previsto nelle condizioni contenute nel presente documento, trovano applicazione le norme di Legge vigenti in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D.Lgs. 36/2023, nonché quelle proprie del Codice civile e le condizioni generali di contratto del bando "Bando Servizi - Servizi di Cloud - MePA".

Olbia, 04/06/2026

Il RUP
Dott. Sebastiano Bellu